Scritto da Red.
Giovedì 06 Febbraio 2014 20:19



AVELLINO – Ha iniziato il suo giro di incontri il neo commissario del Piano di zona A4, Armando Masucci, che, nella giornata di oggi, ha incontrato in mattinata il direttore dell'Asl Avellino, Sergio Florio, poi nel pomeriggio il sindaco Paolo Foti e l'assessore alle Politiche sociali Stefano La Verde. Masucci, lo ricordiamo, è stato nominato commissario ad acta dell'Ambito territoriale sociale A04 – che comprende i Comuni di Avellino, Altavilla Irpina, Capriglia Irpina, Cervinara, Chianche, Grottolella, Montefredane, Petruro Irpino, Pietrastornina, Prata di Principato Ultra, Pratola Serra, Roccabascerana, Rotondi, San Martino Valle Caudina, Torrioni e Tufo – il 31 gennaio scorso con decreto del presidente della Regione Campania Stefano Caldoro con il compito di "provvedere – si legge in un comunicato – in sostituzione degli ordinari organi comunali, all'adozione e sottoscrizione della forma associativa per l'esercizio associato delle funzioni afferenti il sistema integrato locale degli interventi e dei servizi sociali e all'adozione e presentazione del Piano sociale di zona ai sensi della vigente legge regionale n. 11/2007".

"Senza dubbio l'urgenza è avviare i servizi sospesi lo scorso 1° gennaio" – sottolinea il neo commissario – al fine di non peggiorare ulteriormente le condizioni degli utenti in carico ai servizi sociali associati che, ad oggi, sono in attesa di ricevere risposte tempestive da parte delle istituzioni all'uopo preposte. Poi, si penserà alla definizione della forma giuridica di gestione associata del nuovo Ambito A04 e all'adozione e presentazione del relativo Piano sociale di zona ai sensi della vigente legge regionale n. 11/2007. Questa mattina ho incontrato il direttore generale dell'Asl di Avellino, Sergio Florio, con il quale ho avuto un lungo colloquio. Argomento di discussione è stata la necessità di potenziare l'interazione socio-sanitaria che è la vera sfida del nuovo modello di welfare e il potenziamento dei servizi domiciliari. Un Piano sociale di zona non può prescindere dall'apporto importante dell'Asl. Oggi 6 febbraio ho incontrato i rappresentanti istituzionali della città di Avellino e tra lunedì 10 e martedì 11 febbraio, incontrerò i 15 sindaci soci del Consorzio pubblico dei servizi sociali A4, uno ad uno, direttamente presso gli uffici consortili siti in Altavilla Irpina: ciò al fine di registrare personalmente le reali esigenze del territorio, verificare le buone prassi e conoscere i bisogni espressi dei cittadini. Poi sarà la volta delle organizzazioni sindacali nonché dei soggetti del III settore.Oggi stesso, inoltre, ho scritto all'assessore regionale Ermanno Russo per suggerire la soluzione migliore per riavviare i servizi sociali e socio-sanitari a favore delle persone e delle famiglie più fragili della popolazione ed ho inviato una nota al Consorzio A4 per richiedere la

disponibilità del relativo organo di liquidazione ad avviare una fattiva collaborazione allo scopo di confrontarmi con chi ha già operato sul territorio e conoscere le reali esigenze delle comunità locali".

Si è trattato – si sottolinea in un altro comunicato dell'ufficio stampa del Comune di Avellino – di "un incontro informale in cui l'amministrazione comunale di Avellino ha esposto al commissario le difficoltà incontrate dai sindaci per la costituzione del coordinamento dell'Ambito del Piano di zona. Questo nonostante il Comune capoluogo abbia più volte tentato di mediare le esigenze e le richieste dei vari amministratori. Lo stesso assessore La Verde ha ribadito, d'intesa col sindaco Foti, che i Comuni hanno la necessità che il Piano di zona inizi il prima possibile la sua attività. L'amministrazione comunale di Avellino ha dato ampia disponibilità per quanto riguarda documentazione, personale e allocazione augurandosi che tutto possa risolversi con l'attuazione della convenzione".